

LINEE DI TRASPORTO FUNIVIARIO E PISTE DA SCI CRITERI PER LA CONCESSIONE IN USO DI TERRENI PATRIMONIALI E PER LA DETERMINAZIONE DEI RELATIVI CANONI

1. Premesse

I presenti criteri riguardano l'occupazione di terreni patrimoniali per l'esercizio di linee di trasporto funiviario e per l'uso delle relative piste da sci. La necessità di determinare criteri uniformi per la stipulazione dei contratti per l'uso di terreno comunale e per la determinazione dei relativi canoni deriva dalla necessità di determinare i canoni a valori comunque non inferiore a quelli di mercato e di applicare condizioni contrattuali eque, trasparenti e possibilmente uniformi.

I criteri e le tariffe sono determinati con un riferimento proporzionale e comparabile con i canoni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, approvati con deliberazione consiliare n. 67 del 18.12.1998, nonché con i canoni per l'uso di terreni patrimoniali, approvati con deliberazione consiliare n. 66 del 18.12.1998.

Per il tecnico incaricato delle stime i presenti criteri costituiscono un valido strumento di riferimento, che garantisce parità di trattamento nel tempo e nello spazio.

2. Presupposti normativi

Nella gestione del patrimonio il Comune si attiene alle procedure previste dalla normativa vigente nell'ordinamento giuridico italiano (art. 28 legge regionale 4.1.1993, n. 1).

Ai sensi dell'art. 3 del regio decreto 18.11.1923, n. 2440 i contratti sono preceduti da pubblici incanti, salvo che sussistano speciali circostanze previste da norme specifiche.

Ai sensi dell'art. 16 della legge provinciale 21.1.1987, n. 2 si può procedere tramite trattativa privata quando il valore di stima non superi l'importo di 260.000 Euro o quando i beni vengano destinati alla realizzazione di impianti o di servizi pubblici o comunque al perseguimento di finalità di pubblico interesse. Il prezzo di vendita deve essere stimato (art. 14).

Il titolo VI del regolamento comunale per la disciplina dei contratti definisce le norme procedurali per la concessione dell'uso del patrimonio comunale.

La legge provinciale 26.2.1981, n. 6 e la legge provinciale 8.11.1973, n. 87 prevedono la possibilità dell'imposizione coattiva della servitù di pista rispettivamente della servitù per l'esercizio di trasporto funiviario.

Ai sensi dell'art. 32 della legge 23.12.1994, n. 724 i canoni per i beni appartenenti al patrimonio indisponibile dei Comuni sono, in deroga alle disposizioni di legge in vigore, determinati in rapporto alle caratteristiche dei beni, ad un valore comunque non inferiore a quello di mercato.

3. Oggetto

Oggetto dei presenti criteri sono le seguenti occupazioni di terreni appartenenti al patrimonio disponibile e, in quanto soggetti a diritti di uso civico, al patrimonio indisponibile del Comune:

A. per le piste da sci:

Allegato alla deliberazione del Consiglio comunale del 10.04.2002 17
Anlage zum Beschluss des Gemeinderates vom 10.04.2002 Nr. 17
Njonta ala deliberazion dl Cunsëi chemunel di 10.04.2002 nr. 17

- a) le occupazioni per gli usi indicati all'art. 10 della legge provinciale 26.2.1981, n. 6;
- b) le occupazioni con impianti di innevamento artificiale, comprensivi delle cabine elettriche, dei serbatoi e relative condutture di captazione;
- c) le strade private d'accesso.

B. per gli impianti di trasporto funiviario:

- a) le occupazioni per gli usi indicati all'art. 22 della legge provinciale 8.11.1973, n. 87;
- b) le strade private d'accesso;

Sono esclusi dai presenti criteri i contratti per l'occupazione di terreni con:

- a) fabbricati e manufatti soggetti ad accatastamento nel catasto edilizio urbano;
- b) aree di parcheggio e depositi di mezzi e materiali;
- c) aree di ristorazione e relative aree pertinenziali.

4. Competenze

L'uso di terreno comunale da parte di terzi è concesso dagli organi competenti individuati dagli artt. 28, 29 e 30 del T.U.O.C., dallo statuto comunale e da particolari norme regolamentari.

Rientra nella competenza della Giunta comunale, tra l'altro:

- a) amministrazione di beni di uso civico (L.P. 12.6.1980, n. 16), escluse le concessioni in uso di durata inferiore ad un anno ed a carattere non continuativo, che sono di competenza del Sindaco (art. 21, comma 6, del regolamento comunale per la disciplina dei contratti);
- b) deliberazioni in ordine a concessioni e contratti inerenti l'ordinaria amministrazione e quelli che hanno una durata non superiore a nove anni nonché quelli non soggetti a trascrizione ai sensi dell'art. 2643 del codice civile;
- c) deliberazioni in ordine a contratti espressamente previsti nel bilancio di previsione e relativa relazione previsionale o in altri atti fondamentali del consiglio comunale.

5. Contratti

5.1) Tipologie di contratto

I contratti devono conferire una disponibilità del terreno idonea a fruire delle occupazioni indicate al precedente paragrafo 3. Quando non è obbligatoriamente prescritta la costituzione di un diritto reale, la disponibilità del terreno può essere concessa in base ad un diritto personale, fermo restando che ciò non può comportare una riduzione del canone.

5.2) Contenuto

I contratti devono contenere:

- a) l'oggetto e la durata del contratto;
- b) l'obbligo dell'avente causa di rimessa in pristino dei luoghi al termine del contratto;
- c) l'obbligo dell'avente causa della regolare manutenzione e degli immobili occupati.
- d) la facoltà di revoca per ragioni di pubblico interesse;
- e) la misura, il termine di pagamento e le modalità di aggiornamento del canone;
- f) ogni altra condizione ritenuta opportuna per l'oggetto specifico del contratto;

È facoltà di imporre riduzioni tariffarie fino al 50% sugli impianti di trasporto funiviario a favore di aventi diritto di uso civico, nei casi in cui il terreno occupato sia soggetto a tali diritti.

5.3) Durata

La durata dei contratti non può, di regola, superare il periodo di ventinove anni fatte salve specifiche previsioni normative. È ammessa la proroga tacita dei contratti purché sia determinabile la loro durata.

6. Canoni

6.1) Criteri generali

I canoni per l'uso di beni comunali patrimoniali sono determinati secondo i presenti criteri. Le tariffe indicate sono aggiornate annualmente, a decorrere dall'01.01.2004, nella misura del 100% della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai, con riferimento al periodo da dicembre a dicembre dell'anno precedente.

L'aggiornamento delle tariffe è disposto con provvedimento del funzionario responsabile delle entrate non tributarie. Gli importi sono arrotondati al centesimo di Euro.

Gli importi da riscuotere sono arrotondati all'Euro intero.

Non si procede alla riscossione di importi inferiori a 15 Euro.

6.2) Criteri di stima

Le occupazioni sono rilevate nella consistenza reale e secondo i criteri indicati nell'allegata tabella "B".

I canoni sono stimati tenendo conto dei seguenti elementi:

- a) tipo di coltivazione del terreno occupato;
- b) tipo di occupazione;
- c) intensità dell'occupazione;
- d) estensione dell'occupazione.

Le tariffe base per tipo di coltivazione sono indicate nell'allegata tabella "A".

Dette tariffe sono assunte per ciascun tipo di occupazione nella percentuale di incidenza indicata nell'allegata tabella "B". Sussistendo sulla medesima area occupazioni di tipo diverso, le relative percentuali sono sommate fino a raggiungere al massimo la percentuale di 100.

Secondo l'intensità d'uso, determinata dalla media dei passaggi registrata sull'impianto di trasporto funiviario nel triennio precedente, le tariffe sono ulteriormente corrette con l'indice riportato nell'allegata tabella "C". Nel caso di occupazioni ad uso promiscuo di diversi impianti gestiti dallo stesso soggetto, si assume l'indice riferito all'impianto con il numero di passaggi più elevato.

Per le piste da sci la superficie a base di calcolo del canone è determinata scaglionando la superficie reale secondo l'allegata tabella "D", nella quale la superficie minima convenzionale è costituita dalla lunghezza dell'impianto di risalita insistente su terreno comunale, moltiplicata per una larghezza convenzionale di 45 metri.

In presenza di condizioni contrattuali particolarmente onerose o di situazioni particolarmente vantaggiose, le tariffe come sopra determinate possono essere ulteriormente corrette per difetto rispettivamente per eccesso fino al 20%, previa adeguata motivazione.

7. Procedimento per ottenere la disponibilità del terreno

Qualsiasi lavoro, intervento, occupazione permanente o precaria su terreno comunale presuppone la sua disponibilità in base ad idoneo e valido titolo giuridico. Questo costituisce presupposto per ottenere autorizzazioni o concessioni edilizie da parte del Comune.

La disponibilità del terreno comunale può essere acquisita mediante uno dei seguenti modi:

- a) procedimento ordinario - contratto;
- b) procedimento semplificato - convenzione
- c) procedimento d'urgenza;
- d) procedimento coattivo.

7.1) Procedimento ordinario - contratto

Nel procedimento ordinario la domanda di occupazione di terreno comunale deve contenere:

- a) le generalità, la residenza o il domicilio ed in numero di codice fiscale del richiedente;

- b) l'oggetto dell'occupazione, la sua durata, i motivi a fondamento della stessa, le modalità d'uso;
- c) progetto in scala 1:500 con indicazione dell'ubicazione, il tipo e l'estensione delle occupazioni di terreno comunale, rilevate secondo i criteri di cui alle allegate tabelle "A" e "B";
- d) planimetria in scala 1:500 relativa alle occupazioni temporanee occorrenti per l'esecuzione dei lavori, su supporto magnetico e cartaceo.
- e) numero dei passaggi sull'impianto di risalita negli ultimi 3 anni, in base ai dati statistici depositati presso l'ufficio trasporti della Provincia Autonoma di Bolzano; in assenza di tale dato, si assume il coefficiente per l'intensità d'uso più elevato (coefficiente 1,20).
- f) l'elenco dei proprietari dei terreni occupati e dei proprietari confinanti;

La domanda viene assegnata al responsabile del procedimento individuato in base all'ordinamento dei servizi.

Al responsabile del procedimento sono attribuiti i seguenti compiti:

- a) provvedere ad un esame preliminare di tutti gli elementi della domanda e della relativa documentazione;
- b) formulare richiesta di integrazione, ove la domanda risulti incompleta o carente nella documentazione;
- c) provvedere all'avvio del procedimento mediante:
 - comunicazione a determinati soggetti controinteressati, ove dalla richiesta, documentazione o da altri elementi utili si possa individuare l'esistenza di un concreto interesse all'occupazione della medesima area;
 - avviso all'albo, qualora, per il numero dei controinteressati, la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, ovvero qualora dall'oggetto o dall'ubicazione dell'area si possa presumere l'esistenza di eventuali controinteressati; La comunicazione personale e l'avviso all'albo non sono necessari, qualora dagli elementi della richiesta e documentazione si possa escludere l'esistenza di eventuali controinteressati all'occupazione dell'area;
- d) provvedere ad inoltrare la domanda agli uffici competenti dell'amministrazione qualora si renda necessaria l'acquisizione di specifici pareri;
- e) provvedere, qualora ritenuto opportuno, al rilievo della consistenza, eventualmente anche con supporto fotografico, dell'area da occupare;
- f) nella previsione di esito favorevole della domanda, effettuare una determinazione analitica del canone secondo criteri di mercato, anche sulla scorta dei criteri ed indirizzi deliberati dal Comune. La stima può essere affidata a soggetti esterni al Comune;
- g) terminare l'istruttoria nonché il procedimento amministrativo rimettendo gli atti all'organo competente all'approvazione del contratto;
- h) acquisire l'ulteriore documentazione per la predisposizione del contratto.
- i) rimettere la bozza del contratto al segretario comunale o ad altro ufficiale rogante indicato dal Sindaco;
- j) provvedere a registrare i contratti, quando previsto.
- k) esercitare ogni altra attività prevista dalle leggi o regolamenti ed in particolare dal regolamento generale delle entrate comunali necessaria per l'applicazione del canone.

7.2) Procedimento semplificato - convenzione

Ogni titolare di una concessione di trasporto funiviario può chiedere che le occupazioni di terreno comunale siano assentite in base a convenzione con procedimento semplificato.

La convenzione prevede:

- a) l'inclusione di tutte le occupazioni di terreno comunale di tutti gli impianti di cui il richiedente sia titolare nonché le relative piste e manufatti accessori;
- b) una durata di almeno 15 anni, a prescindere dalla durata della concessione di trasporto. Può essere prevista anche una durata annuale con proroga tacita di anno in anno per un minimo di 15 anni, salvo disdetta, che per il concessionario può essere data solo per la cessazione dell'occupazione;
- c) l'obbligo di assumere da parte dell'avente causa la gestione e la manutenzione di piste di collegamento tra impianti sciistici gestiti da soggetti diversi fino ad un'estensione del 20% delle aree comunali occupate.

- d) l'autorizzazione ad occupare temporaneamente, senza maggiorazione di canone, le aree strettamente necessarie occorrenti nella fase di esecuzione dei lavori.

Nel procedimento semplificato la domanda di occupazione di terreno comunale deve contenere:

- a) le generalità, la residenza o il domicilio ed in numero di codice fiscale del richiedente;
- b) il rilievo di tutte le occupazioni di terreno comunale in scala 1:500 con indicazione dell'ubicazione, il tipo e l'estensione delle occupazioni, rilevate secondo i criteri di cui alle allegate tabelle "A" e "B", su supporto magnetico e cartaceo;
- c) numero dei passaggi sull'impianto di risalita negli ultimi 3 anni, in base ai dati statistici depositati presso l'ufficio trasporti della Provincia Autonoma di Bolzano; in assenza di tale dato, si assume il coefficiente per l'intensità d'uso più elevato.

Proceduto alla stipula e alla registrazione della convenzione, il contraente può chiedere ulteriori occupazioni di terreno comunale riguardanti i medesimi impianti implicitamente con la domanda di autorizzazione o concessione edilizia, allegando una planimetria in scala 1:500 provvisoria relativa alle occupazioni previste. Decorsi 30 giorni senza che venga notificato dal Comune il diniego motivato, l'occupazione si intende assentita.

Entro la fine dell'anno in cui sono ultimati i lavori, il richiedente presenta un rilievo aggiornato di tutte le occupazioni in corso, sulla cui base sarà ricalcolato il canone dovuto dall'anno successivo.

Il pagamento dei canoni avviene in due rate uguali scadenti il 31 gennaio ed il 30 giugno dell'anno di riferimento.

7.3) Procedimento d'urgenza

Per fare fronte a situazioni di emergenza o quando si tratti di provvedere all'esecuzione di lavori che non consentono indugio alcuno, l'occupazione si intende assentita, purché l'interessato effettui preventiva comunicazione al competente ufficio comunale.

Qualora l'occupazione si dovesse protrarre oltre la durata di giorni 7, dovrà essere presentata regolare domanda ai sensi dei precedenti punti 7.2) e 7.3).

7.4) Procedimento coattivo

Nel caso in cui un esercente un impianto di trasporto a fune abbia promosso un procedimento coattivo, comunque denominato, per acquisire la disponibilità di terreno comunale, qualunque ne sia l'estensione, ogni ulteriore occupazione, sia di terreno demaniale che di terreno patrimoniale, può essere acquisita esclusivamente con procedimenti coattivi.

8. Rilevamento delle occupazioni esistenti – contratti in corso

In occasione della prima richiesta di occupazione di terreno comunale è effettuata, a cura e spese del richiedente, una ricognizione delle occupazioni in base ai contratti in corso o alla semplice situazione di fatto tenendo conto dei presenti criteri di rilevazione e di calcolo del canone.

Il rilevamento è promosso d'ufficio nel caso in cui è avviata una procedura coattiva di imposizione di servitù a carico del Comune.

9. Clausola transitoria e rinvio

Qualora per effetto della convenzione di cui al punto 7.2) il canone dovuto sia superiore del 10% di quello attuale, l'aumento eccedente è scagionato in 5 anni.

È facoltà del Comune di rinegoziare i contratti in corso applicando la convenzione di cui al punto 7.2) ed i canoni di cui al punto 6.2), ancorché inferiori a quelli contrattualmente determinati.

Per quanto non previsto nei presenti criteri si applicano, per analogia, i criteri per la concessione in uso di terreni patrimoniali, approvati con deliberazione consiliare n. 66 del 18.12.1998.

* * * * *

LINEE DI TRASPORTO FUNIVIARIO E PISTE DA SCI TABELLE PER LA DETERMINAZIONE DEI CANONI DI OCCUPAZIONE

TABELLA "A" : tipo coltivazione

Cod	Coltivazione	tariffa
001	Pascolo	0,85 €
002	Bosco	0,65 €

TABELLA "B": misurazione e incidenza tariffaria

Cod	Destinazione	Misurazione	coefficiente tariffario
PI	piste	area sciabile + scarpata + fascia di sicurezza	50%
FA	fabbricati	proiezione sagoma del fabbricato e di impianti fissi di qualsiasi natura	100%
FP	fabbricati	fascia pertinenziale di 5 metri	50%
IC	condutture per innevamento artificiale	larghezza forfetaria di 3 metri e 2 fascie di rispetto di 2 metri	25%
CO	condutture e linee tecnologiche di qualsiasi tipo	larghezza forfetaria di 1,5 metri e 2 fascie di rispetto di 1 metro	25%
LI	linee aeree di impianti di risalita, inclusi i piloni	proiezione orizzontale delle funi + fascia di sicurezza di 6 metri per lato	75%
II	idranti	a forfait 10 metri quadri	100%
IP	pozzetti	a forfait 10 metri quadri	100%

TABELLA "C": intensità d'uso

Cod	Intensità	coefficiente (*1)
001	> 800.000 passaggi	1,20
002	> 600.000 passaggi	1,10
003	> 400.000 passaggi	1,00
004	> 300.000 passaggi	0,80
005	> 200.000 passaggi	0,60
006	> 100.000 passaggi	0,40
007	< 100.000 passaggi	0,20

TABELLA "D": incidenza superficie piste da sci

Cod	scaglione	incidenza
001	superficie minima convenzionale	1,00
002	successivi 20.000 mq.	0,70
003	ulteriori successivi 20.000 mq.	0,40
004	superficie residua	0,20

(*1) motivazione:

l'intensità d'uso incide sia sull'onere gravante sui terreni che sulla redditività dell'impianto. Si assume il coefficiente 1,00 per un'intensità che garantisce una redditività normale dell'impianto, coefficienti superiori nel caso di una redditività eccezionale. Lo scaglionamento verso il basso è più marcato in quanto la redditività di tali impianti si riduce in modo più che proporzionale a causa dell'incidenza dei costi fissi .

SEILBEFÖRDERUNGSANLAGEN UND SKIPISTEN KRITERIEN FÜR DIE KONZESSION ZUM GEBRAUCH VON VERMÖGENS- GRUND, SOWIE FÜR DIE FESTLEGUNG DER DIESBEZÜGLICHEN ZINSE

1. Prämissen

Vorliegende Kriterien betreffen die Besetzung von Vermögensgrund für die Führung von Seilbeförderungsanlagen und die Nutzung der diesbezüglichen Skipisten. Die Notwendigkeit, gleichförmige Kriterien für den Abschluß der Verträge zum Gebrauch von Gemeindegrund und zur Festlegung der diesbezüglichen Zinse festzusetzen, rührt von der Notwendigkeit her, die Zinse an Werte anzupassen, die auf jeden Fall nicht unter den Marktwerten liegen, und gerechte, transparente und möglichst gleichförmige Vertragsbedingungen anzuwenden.

Die Kriterien und die Tarife sind so festgelegt, daß sie mit den Zinsen für die Besetzung öffentlicher Flächen, genehmigt mit Ratsbeschluß nr. 67 vom 18.12.1998, sowie mit den Zinsen für den Gebrauch von Vermögensgrund, genehmigt mit Ratsbeschluß Nr. 66 vom 18.12.1998, vergleichbar sind und zu diesen in einem angemessenen Verhältnis stehen.

Für den Techniker, der mit den Schätzungen beauftragt wird bilden vorliegende Kriterien einen nützlichen Anhaltspunkt, welcher die Gleichbehandlung in Zeit und Raum gewährleistet.

2. Gesetzliche Voraussetzungen

Bei der Führung des Vermögens stützt sich die Gemeinde auf die Verfahren, die in der einschlägigen italienischen Rechtsordnung vorgesehen sind (Art. 28 R.G. 4.1.1993, Nr.1).

Im Sinne des Art. 3 des königlichen Dekretes 18.11.1923, Nr. 2440 gehen den Verträgen öffentliche Ausschreibungen voraus, falls nicht besondere Umstände, die in eigenen Rechtsbestimmungen vorgesehen sind, gegeben sind.

Im Sinne des Art. 16 des Landesgesetzes 21.1.1987, Nr. 2 kann man mittels Privatverhandlung vorgehen, wenn der Schätzwert nicht über 260.000,00 Euro liegt oder wenn die Güter für die Errichtung öffentlicher Anlagen oder Dienste oder jedenfalls für die Verfolgung eines öffentlichen Zweckes bestimmt sind. Der Verkaufspreis muß geschätzt werden (Art. 14).

Der Titel VI der Gemeindeverordnung zur Regelung der Verträge enthält die Verfahrensbestimmungen für die Konzession zum Gebrauch von Vermögensgrund der Gemeinde.

Das Landesgesetz Nr. 6 vom 26.2.1981 und das Landesgesetz Nr. 87 vom 8.11.1973 ermöglichen eine Zwangsauflegung von Pistendienstbarkeiten und von Dienstbarkeiten für die Betriebung von Seilbeförderungsanlagen.

Im Sinne des Art. 32 des Gesetzes 23.12.1994, Nr. 724 sind die Zinse der Güter, die dem nicht-verfügbaren Vermögen der Gemeinde angehören, in Abweichung von den einschlägigen Gesetzesbestimmungen, mit Bezug auf ihre Beschaffenheit so festgelegt, daß sie auf jeden Fall nicht unter dem Marktwert liegen.

3. Gegenstand

Gegenstand der vorliegenden Kriterien sind folgende Besetzungen von Gemeindegrund aus dem verfügbaren Gemeindevermögen und, da mit Gemeinnutzungsrechten belastet, aus dem nicht verfügbaren Gemeindevermögen:

A) für Skipisten:

- a) Besetzungen für die Nutzungen laut Art. 10 des Landesgesetzes Nr. 6 vom 26.2.1981;

- b) Besetzungen durch Beschneigungsanlagen, einschließlich der Elektrokabinen, Behälter und diesbezüglicher Anschlußröhre und -leitungen;
- c) private Zufahrtstraßen;

B) für Seilbeförderungsanlagen:

- a) Besetzungen für die Nutzungen laut Art. 22 des Landesgesetzes Nr. 87 vom 8.11.1973;
- b) private Zufahrtstraßen;

Von diesen Kriterien ausgeschlossen sind die Verträge für die Besetzungen von Grund durch:

- a) Gebäude und Anlagen, die der Eintragung ins Gebäudekataster unterliegen;
- b) Parkplätze und Lagerstellen für Maschinen und Material;
- c) Versorgungsstellen mit deren Zubehörflächen;

4. Zuständigkeiten

Der Gebrauch von Gemeindegrund von seiten dritter Personen wird von den Organen gewährt, die im Sinne von Art. 28, 29 und 30 des E.T.G.O., der Gemeindegesetzgebung oder von besonderen Verordnungsbestimmungen dafür zuständig sind.

In den Zuständigkeitsbereich des Gemeindeausschusses fallen unter anderem:

- a) die Verwaltung der Gemeinnutzungsgüter (Landesgesetz Nr. 16 vom 12.06.1980), mit Ausnahme der Konzessionen zum Gebrauch für die Dauer unter einem Jahr und ohne dauerhaften Charakter, welche in den Zuständigkeitsbereich des Bürgermeisters fallen (Art. 21, Absatz 6, der Gemeindeverordnung zur Regelung der Verträge);
- b) die Beschlüsse über Konzessionen und Verträge, welche die ordentliche Verwaltung betreffen oder die Dauer von 9 Jahren nicht überschreiten, bzw. im Sinne des Art. 2643 des Italienischen Zivilgesetzbuches nicht eintragungspflichtig sind;
- c) die Beschlüsse über Konzessionen und Verträge, die ausdrücklich im Haushaltsvoranschlag und im diesbezüglichen vorausschauenden Bericht, bzw. in anderen Grundsatzaussagen des Gemeinderates vorgesehen sind.

5. Verträge

5.1) Vertragsarten

Der Vertrag muß eine Verfügbarkeit des Grundes gewährleisten, welche die Besetzungen laut vorhergehendem Art. 3 ermöglicht. Falls die Auferlegung eines Realrechtes nicht zwingendermaßen vorgeschrieben ist, kann die Verfügbarkeit des Grundes aufgrund eines persönlichen Rechtes gewährleistet werden; dies rechtfertigt jedoch keine Herabsetzung des Zinses.

5.2) Inhalt

Die Verträge müssen folgende Angaben enthalten:

- a) den Gegenstand und die Dauer des Vertrages;
- b) die Pflicht des Rechtsträgers, bei der Fälligkeit des Vertrages den ursprünglichen Stand der Dinge wiederherzustellen;
- c) die Pflicht des Rechtsträgers, die ordentliche Instandhaltung der besetzten Immobilien durchzuführen;
- d) die Möglichkeit des Widerrufs aus Gründen des öffentlichen Interesses;
- e) die Zinshöhe, den Zahlungstermin und die Form der Zinsangleichung;
- f) jede weitere Bedingung, die für den spezifischen Vertragsgegenstand für angebracht erachtet wird.

Es besteht die Möglichkeit, bis zu 50%-ige Tarifbegünstigungen auf Seilbeförderungsanlagen zugunsten von Gemeinnutzungsberechtigten aufzuerlegen, falls die besetzte Fläche solchen Rechten unterworfen ist.

5.3) Dauer

Die Verträge dürfen in der Regel nicht über 29 Jahre dauern, es sei denn, daß es in spezifischen Rechtsvorschriften anders vorgesehen ist. Die stillschweigende Verlängerung der Verträge ist zugelassen, sofern die Dauer bestimmbar ist.

6. Zinse

6.1) Allgemeine Kriterien

Die Zinse für den Gebrauch der Güter des Gemeindevermögens werden im Sinne der vorliegenden Kriterien festgesetzt. Die angeführten Tarife werden jährlich, mit Ablauf 01.01.2004, angeglichen, u.zw. im Ausmaß von 100% der Veränderung des ISTAT-Indexes der Verbrauchspreise für Familien von Angestellten und Arbeitern, mit Bezug auf den Zeitraum von Dezember bis Dezember des Vorjahres.

Die Angleichung der Tarife wird mit Verfügung des Funktionärs, der für nicht steuerliche Einnahmen verantwortlich ist, angeordnet. Die Beträge werden auf den Eurocent gerundet.

Die einzutreibenden Beträge werden auf das ganze Euro gerundet.

Beträge unter 15 Euro werden nicht eingehoben.

6.2) Schätzungskriterien

Die Besetzungen werden nach dem wirklichen Bestand und nach den in der beigeschlossenen Tabelle "B" enthaltenen Kriterien erhoben.

Für die Zinsschätzung werden folgende Faktoren herangezogen:

- a) die Art der Bebauung des besetzten Grundes;
- b) die Art der Besetzung;
- c) die Nutzungsintensität
- d) das Flächenausmaß der Besetzung.

Die Grundtarife je Bebauungsart sind in der beigeschlossenen Tabelle "A" angeführt.

Die genannten Tarife werden für jede Art der Besetzung in perzentuellem Ausmaß laut beigeschlossener Tabelle "B" angewendet. Wird ein und dieselbe Fläche für verschiedene Arten von Besetzungen genutzt, werden die diesbezüglichen Prozentsätze summiert, wobei 100 der höchste Gesamtprozentsatz ist.

Je nach Nutzungsintensität, welche aus dem Durchschnitt der in den vorangegangenen drei Jahren auf einer bestimmten Anlage beförderten Personen hervorgeht, werden die Tarife anschließend aufgrund des in der Tabelle "C" angeführten Indexes berichtigt. Bei gemeinsamen Besetzungen durch verschiedene Aufstiegsanlagen, die dem gleichen Subjekt angehören, findet der Index jener Anlage Anwendung, welche die meisten Personen befördert.

Für Skipisten wird die Bemessungsgrundlage für die Berechnung des Zinses so ermittelt, daß die reelle Fläche nach der beigeschlossenen Tabelle „D“ gestaffelt wird, wobei sich die konventionelle Fläche aus der Länge der auf Gemeindegrund bestehenden der Aufstiegsanlage multipliziert mit einer konventionellen Breite von 45 Metern ergibt.

Sind die Vertragsbedingungen besonders belastend oder vorteilhaft, können die wie oben errechneten Tarife nochmals, aufgrund angemessener Begründung, um 20% nach unten oder nach oben berichtigt werden.

7. Vorgangsweise zur Erlangung der Verfügbarkeit des Grundes

Jegliche Art von Arbeiten, Eingriffen, ständiger oder zeitweiliger Besetzung von Gemeindegrund setzt dessen Verfügbarkeit aufgrund eines angemessenen, gültigen Rechtsaktes voraus. Dieser bildet die Voraussetzung für den Erhalt von Baukonzessionen oder –genehmigungen von der Gemeinde.

Die Verfügbarkeit von Gemeindegrund kann auf eine der folgenden Weisen erlangt werden:

- a) mit ordentlichem Verfahren – Vertrag;
- b) mit vereinfachtem Verfahren – Vereinbarung;

- c) mit Dringlichkeitsverfahren;
- d) mit Zwangsverfahren.

7.1) ordentliches Verfahren - Vertrag

Im ordentlichen Verfahren muß das Ansuchen um die Besetzung von Gemeindegrund folgende Angaben enthalten:

- a) die Personenangaben, den Wohnsitz oder den Aufenthaltsort und die Steuernummer des Antragstellers;
- b) den Gegenstand der Besetzung, deren Dauer, die Begründung des Ansuchens, die Art der Nutzung;
- c) das Projekt im Maßstab 1:500 mit Angabe des Standortes, der Art und des Umfanges der Besetzungen von Gemeindegrund, welche nach den Kriterien laut beigeschlossenen Tabellen "A" und "B" erhoben werden;
- d) Lageplan im Maßstab 1:500 bezüglich der zeitweiligen Besetzungen, die für die Durchführung von Arbeiten erforderlich sind, u. zw. auf Datenträger und auf Papier;
- e) Anzahl der in den letzten 3 Jahren verzeichneten Fahrten auf der Aufstiegsanlage aufgrund der statistischen Angaben beim Amt für Transportwesen der Autonomen Provinz Bozen; fehlt diese Angabe, wird der höchste Nutzungskoeffizient angewendet (Koeffizient 1,20)
- f) das Verzeichnis der Eigentümer der besetzten Grundstücke und der anrainenden Grundeigentümer.

Das Ansuchen wird dem Verantwortlichen für das Verfahren, welcher im Sinne der Dienstordnung bestimmt ist, zugewiesen.

Dem Verantwortlichen für das Verfahren obliegen folgende Aufgaben:

- a) er sorgt für eine sofortige Überprüfung des Ansuchens und der diesbezüglichen Unterlagen auf die jeweiligen Angaben;
- b) falls das Ansuchen nicht vollständig ist oder Unterlagen fehlen, ersucht er den Antragsteller um die entsprechende Ergänzung;
- c) er sorgt für die Einleitung des Verfahrens durch:
 - Mitteilung an bestimmte mitinteressierte Personen, wann immer aus dem Ansuchen, aus den Unterlagen oder anhand sonstiger Informationen ein konkretes Interesse am besetzten Grund zu schließen ist;
 - Kundmachung an der Amtstafel falls, wegen der hohen Anzahl an Mitinteressierten, die persönliche Mitteilung unmöglich oder besonders schwerfällig ist bzw. falls aufgrund des Gegenstandes oder des Standortes der Fläche zu vermuten ist, daß es etwaige Mitinteressierte gibt.Die persönliche Mitteilung und die Kundmachung an der Amtstafel sind nicht notwendig, wenn aufgrund der Angaben im Ansuchen und der Unterlagen ausgeschlossen werden kann, daß jemand an der Grundbesetzung mitinteressiert ist.
- d) er sorgt für die Weiterleitung des Ansuchens an die zuständigen Ämter der Verwaltung, falls Gutachten erforderlich sind;
- e) falls er es für zweckmäßig erachtet, sorgt er für die Erhebung des Bestandes der zu besetzenden Fläche, notfalls auch durch Fotoaufnahmen;
- f) wird das Ansuchen aller Voraussicht nach angenommen, sorgt er für eine analytische Festlegung des Besetzungszinses aufgrund von Marktkriterien, auch anhand der von der Gemeinde beschlossenen Kriterien und Richtlinien. Die Schätzung kann an außenstehende Mitarbeiter der Gemeinde anvertraut werden;
- g) er schließt das Untersuchungs- und Verwaltungsverfahren ab indem er die Unterlagen dem Organ vorlegt, das für die Genehmigung des Vertrages zuständig ist;
- h) er holt die zusätzlichen Unterlagen für die Abfassung des Vertrages ein;
- i) er legt den Vertragsentwurf dem Gemeinsekretär oder einem anderen, vom Bürgermeister beauftragten beurkundenden Notar vor;
- j) er sorgt für die Registrierung des Vertrages, sofern vorgesehen;
- k) er übt jede sonstige Tätigkeit aus, die für die Anwendung des Zinses notwendig ist und im Gesetz oder den Verordnungen, insbesondere in der Verordnung für die Gemeindeeinkünfte, vorgesehen ist.

7.2) Vereinfachtes Verfahren - Vereinbarung

Jeder Inhaber einer Konzession für die Seilbeförderung kann die Gemeinde ersuchen, daß die Besetzungen von Gemeindegrund aufgrund einer Vereinbarung nach dem vereinfachten Verfahren zugelassen werden.

Die Vereinbarung sieht folgendes vor:

- a) die Einbeziehung aller Besetzungen von Gemeindegrund durch alle Anlagen, die vom Antragsteller betrieben werden, mit diesbezüglichen Skipisten und den dazugehörigen Bauwerken;
- b) eine Mindestdauer von 15 Jahren, unabhängig von der Dauer der Seilbeförderungskonzession. Es kann auch eine einjährige Dauer mit stillschweigender Verlängerung von Jahr zu Jahr, für mindestens 15 Jahre, vorgesehen werden, mit Vorbehalt der Kündigung, die vom Konzessionär nur dann zulässig ist, wenn die Besetzung aufgelassen wird;
- c) die Pflicht des Übernehmers, die Führung und Instandhaltung der Verbindungspisten zwischen den Skianlagen, die von anderen Subjekten betrieben werden, zu übernehmen, u.zw. bis zu einem Ausmaß von 20% des besetzten Gemeindegrundes;
- d) die Ermächtigung zur zeitweiligen Besetzung der Flächen, die für die Durchführung der Arbeiten unbedingt notwendig sind, wobei der Besetzungszins nicht erhöht wird.

Im vereinfachten Verfahren muß das Ansuchen um die Besetzung von Gemeindegrund folgende Angaben enthalten:

- a) die Personenangaben, den Wohnsitz oder den Aufenthaltsort und die Steuernummer des Antragstellers;
- b) die Erhebung nach den Kriterien laut beigeschlossenen Tabellen "A" und "B" von allen Besetzungen von Gemeindegrund, im Maßstab 1:500, mit Angabe des Standortes, der Art und der Ausdehnung, u.zw. auf Datenträger und auf Papier;
- c) Anzahl der in den letzten 3 Jahren verzeichneten Fahrten auf der Aufstiegsanlage aufgrund der statistischen Angaben beim Amt für Transportwesen der Autonomen Provinz Bozen; fehlt diese Angabe, wird der höchste Nutzungskoeffizient angewendet.

Nachdem die Vereinbarung abgeschlossen und registriert worden ist, kann die Vertragspartei zusätzliche Grundbesetzungen bezüglich derselben Anlagen implizite mit dem Antrag auf Baukonzession oder –genehmigung beantragen, indem ein provisorischer Lageplan im Maßstab 1:500 über die voraussichtlichen Grundbesetzungen beigeschlossen wird. Nach Ablauf von 30 Tagen ohne Zustellung eines begründeten Ablehnungsbescheides durch die Gemeinde, versteht sich die Besetzung als zugelassen.

Innerhalb des Jahres des Arbeitsabschlusses legt der Antragsteller eine aktuelle Vermessung aller bestehenden Grundbesetzungen vor, die als Berechnungsgrundlage für den ab dem darauffolgenden Jahr geschuldeten Besetzungszins dient.

Die Zahlung der Zinse erfolgt in zwei gleichen Jahresraten, die am 31. Jänner und 30. Juni des Bezugsjahres fällig sind.

7.3) Dringlichkeitsverfahren

Um dringenden Erfordernissen nachzukommen oder wenn Arbeiten sofort durchgeführt werden müssen, ist die Besetzung als zugelassen zu betrachten, wenn der Betroffene vorher eine Mitteilung an das zuständige Gemeindeamt macht.

Dauert die Besetzung mehr als 7 Tage, muß ein reguläres Ansuchen laut den vorhergehenden Punkten 7.2) und 7.3) eingereicht werden.

7.4) Zwangsverfahren

Hat der Betreiber einer Seilbeförderungsanlage ein wie auch immer genanntes Zwangsverfahren eingeleitet um die Verfügbarkeit von Gemeindegrund, egal in welcher Ausdehnung, zu erzwingen, kann jede zusätzliche Besetzung, sei es von Domänegrund als auch von Vermögensgrund, ausschließlich durch ein Zwangsverfahren erlangt werden.

8. Erhebung der bestehenden Grundbesetzungen – laufende Verträge

Anlässlich des ersten Ansuchens um die Besetzung von Gemeindegrund sorgt der Antragsteller auf eigene Spesen für die Erfassung der Besetzungen aufgrund von laufenden Verträgen oder lediglich aufgrund des tatsächlichen Bestandes, unter Berücksichtigung der vorliegenden Kriterien für die Erhebung und Berechnung des Besetzungszinses.

Die Erhebung wird von Amts wegen durchgeführt falls ein Verfahren zur Zwangsauflegung einer Dienstbarkeit zu Lasten der Gemeinde läuft.

9. Übergangsklausel und Verweis

Übersteigt der geschuldete Besetzungszins den bisherigen Zins um 10% infolge der Vereinbarung laut Punkt 7.2), wird die überschüssige Differenz über den Zeitraum von 5 Jahren gestaffelt.

Die Gemeinde hat die Möglichkeit, die laufenden Verträge unter Anwendung der Vereinbarung laut Punkt 7.2) und der Zinse laut Punkt 6.2) neu zu verhandeln, auch wenn die neu errechneten Zinse tiefer als die vertraglich festgelegten Zinse sind.

Sofern nicht in den vorliegenden Kriterien vorgesehen, finden auf analoge Weise die Kriterien für die Konzession zum Gebrauch von Vermögensgrund der Gemeinde, genehmigt mit Ratsbeschluß Nr. 66 vom 18.12.1998, Anwendung.

* * * * *

SEILBEFÖRDERUNGSANLAGEN UND SKIPISTEN TABELLEN FÜR DIE FESTSETZUNG DER BESETZUNGSZINSE

TABELLE "A" : Art der Bebauung

Kod.	Bebauung	Tarife
001	Weide	0,85 €
002	Wald	0,65 €

TABELLE "B": Vermessung und Tarifbelastung

Kod.	Bestimmung	Vermessung	Tarif- koeffizient
PI	Skipisten	mit Skiern befahrbare Fläche + Böschung + Bannstreifen	50%
FA	Gebäude	Projektierung des Gebäudeprofils und fester Anlagen aller Art	100%
FP	Gebäude	dazugehöriger Grundstreifen von 5 Metern	50%
IC	Leitungen für die künstliche Beschneiung	pauschale Breite von 3 Metern und zwei Bannstreifen von 2 Metern	25%
CO	Leitungen und technologische Linien aller Art	pauschale Breite von 1,5 Metern und zwei Bannstreifen von 1 Meter	25%
LI	gespannte Leitungen der Aufstiegsanlagen, einschließlich der Seilbahnstützen	horizontale Länge der Seile + Bannstreifen von 6 Metern je Seile	75%
II	Hydranten	pauschal: 10 Quadratmeter	100%
IP	Schächte	pauschal: 10 Quadratmeter	100%

TABELLE "C": Nutzungsintensität

Kod	Nutzungsintensität	Koeffizient (*1)
001	> 800.000 Liftfahrten	1,20
002	> 600.000 Liftfahrten	1,10
003	> 400.000 Liftfahrten	1,00
004	> 300.000 Liftfahrten	0,80
005	> 200.000 Liftfahrten	0,60
006	> 100.000 Liftfahrten	0,40
007	< 100.000 Liftfahrten	0,20

TABELLE "D": Einfluß durch die Skipistenflächen

Kod	Staffelung	Index
001	konventionelle Mindestfläche	1,00
002	darauffolgende 20.000 Qm.	0,70
003	zusätzliche, darauffolgende 20.000 Qm.	0,40
004	Übrige Fläche	0,20

(*1) Begründung:

Die Nutzungsintensität wirkt sich sowohl auf die Belastung der Grundstücke als auch auf die Ertragsfähigkeit der Anlage aus.

Der Koeffizient 1,00 findet bei einer Nutzungsintensität, welche eine normale Ertragsfähigkeit der Anlage gewährleistet, Anwendung; höhere Koeffizienten werden bei einer außergewöhnlichen Ertragsfähigkeit angewendet.

Die Staffelung nach unten ist ausgeprägter, weil die Ertragsfähigkeit solcher Anlagen aufgrund der Belastung durch fixe Kosten in einem höheren Verhältnis sinkt.

LINIES DE MPLANC PORTAMONT Y PURTOIES DAI SCHI APRUVAZION DI CRITERS PER LA CUNZESCION DE GRUNT DL PATRIMONE Y PER LA DETERMINAZION DI PRIEJES DL FIT.

1. Premisses

Chisc criters reverda l'ocupazion de grunt patrimonièl per fé jì i mplanc portamont y per se nuzé di purtoies che toca leprò. L bujèn de fé ora criters valifs per stlù ju cuntrac de nuzazion de grunt chemunel y per calculé i priejes de fit, vèn a s'l dé dal bujèn de adaté i priejes de fit a valors che ne sibe nia sota chëi de marcià y de fé valëi cundizions cuntrateles amesuresdes, tleres y puscibelmënter per duc unfat.

I criters y la tarifes vèn fates ora cun n referimënt proporzionel y da pudëi paredlé cun i priejes de fit per l'ocupazion de grunt publich, dac pro cun la deliberazion dl Cunsëi nr. 67 di 18.12.1998, coche nce cun i priejes de fit per adurvé i grunc dl patrimone, dac pro cun la deliberazion dl Cunsëi nr. 66 di 18.12.1998.

Per l tecnich nciarià di stims ie chisc criters n bon strumënt de referimënt, che garantësc valianza de tratamënt tl tēmp y tl luech.

2. Cundizions normative

Tla aministrazion dl patrimone se tēn l Chemun ala prozedures scrites dant dala normes ndrova dl urdinamënt giuridich talian (art. 28 dla lege regionela 4.1.1993, nr. 1).

Aldò dl art. 3 dl decret dl rē 18.11.1923, nr. 2440 val danora ai cuntrac lincanc publics, ora che te situazions particuleres cunscidredes te normes aposta.

Aldò dl art. 16 dla lege provinziela nr. 2 di 21.1.1987 posson jì inant tres tratativa privata canche l valor de stim ne ie nia plu aut che 260.000 Euro o canche i bëns vèn destinei ala realizazion de mplanc o de servijes publics o a uni moda a arjonjer fins de nteres publich. L priesc de vendita muessa uni stimà (art. 14).

L titul VI dl regulamënt chemunel per i cuntrac scrij dant la normes n cont dla prozedures per la cunzescion dl'utilizazion dl patrimone dl Chemun.

La lege provinziela 26.2.1981, nr. 6 y la lege provinziela 8.11.1973, nr. 87 vëij danora la puscibeltà de mëter su de forza na servitù de purtoi respetivamënter na servitù per fé jì la furnadoies.

Aldò dl art. 32 dla lege 23.12.1994, nr. 724 vèn i bëns che fej pert dl patrimone nia a disposizion dl Chemun, n deroga ala disposizions de lege ndrova, fai ora cun referimënt ala carateristiches di bëns sun n valor te uni cajo nia sota chël de marcià.

3. Cossa di criters

Cossa de chisc criters ie la ocupazions de grunt che fej pert dl patrimone a disposizion y, sce sotmetù a rejons de utilizazion zivica, dl patrimone nia a disposizion dl Chemun.

A) per purtoies dai schi:

- a) la ocupazions per la utilisazions ududes danora dl art. 10 dla lege provinziela 26.2.1981, nr. 6;
- b) la ocupazions cun mplanc per fé nëif artificziela, cun leprò la cabins eletriches, i resservars y la cundotes per i cunliamënc;
- c) la stredes privates de azes;

B) per i mplanc portamont:

- a) la ocupaziuns per la utilisaziuns mustredes tl art. 22 dla lege provinziela 8.11.1973, nr. 87;
- b) la stredes privates de azes;

Da chisc criters ie stluc ora i cuntrac per l'ocupazion de grunt cun:

- a) fabricac y manufac sotmetui a acatastamënt tl cataster dl frabiché;
- b) lueges per parché y magasins de mesuns y materiai;
- c) areei cun ustaries y l grunt che toca leprò.

4. Cumpetënzes

La cunzescion a terza persones per adurvé grunt de Chemun vën data dai organns de cumpetënza aldò di artt. 28, 29 y 30 dl T.U.O.C., dl statut de Chemun y de normes particuleres di regulamënc.

Tla cumpetënzes dla Jonta de Chemun toma ite, danter auter:

- a) l'aministrazion di bëns de utilisazion zivica (L.P. 12.6.1980, nr. 16), ora che la cunzescions de utilisaziuns che dura manco che un n ann y de carater nia costant, che ie de cumpetënza dl Ambolt (art. 21, coma 6, dl regulamënt chemunel per i cuntrac);
- b) deliberaziuns n cont de cunzescions y cuntrac de aministrazion ordinaria y chëi che ne dura nia plu che nuef ani, coche nce chëi che ne muessa nia unì scric ntëur aldò dl art. 2643 dl codesc zevil;
- c) deliberaziuns n cont de cuntrac udui danora tl bilanz de previjion y tla relazion previjionela che toca leprò, o te d'autri documënc aministratifs fundamentai dl cunsèi de chemun.

5. Cuntrac

5.1) Sortes de cuntrat

I cuntrac muessa dé na desponibeltà dl grunt che cunsënt de se nuzé dla ocupaziuns mustredes su tl paragraf 3 danora. Canche l ne n'ie nia scrit dant che l muessa per forza unì metù su n dërt reel, possa la desponibeltà dl grunt unì cunzeduda aldò de na rejon persunela, ma chësc ne cumporta nia n arbassamënt dl priesc dl fit.

5.2) Cuntenuit

Ti cuntrac muessel vester scrit:

- a) la cossa dl cuntrat y tan giut che l dura;
- b) l'ublianza de chiche giapa la rejons de mëter inò a post l grunt ala fin dl cuntrat;
- c) l'ublianza de chiche giapa la rejons de manteni bën la imobilies ocupedes;
- d) la puscibeltà de revucazion per gaujes de nteres publich;
- e) la mesura, l terminn de paiamënt y la cundiziuns de adatamënt dl fit;
- f) uni outra cundizion rateda debujën per l'argumënt spezfich dl cuntrat;

L possa unì scrit dant de arbassé la tarifes nchin al 50% sun i mplanc portamont a bën de chiche è rejons de utilisazion zivica, ti caji che l grunt ocupà sibe sotmetù a tel' rejons.

5.3) Tan giut che l cuntrat dura

I cuntrac ne daussa de regula nia duré plu che vintuef ani, ora che sce l ie d'otra previjions normative spezfiches. L ie cunsenti de slungë achietvia i cuntrac a cundizion che l sibe mesun udëi tan giut che i dura.

6. Fic

6.1) Criters generei

I fic per l'utilisazion di bëns dl patrimone dl Chemun vèn calculei aldò di criters tlo dessot. La tarifes mustredes su vèn vèn adatedes uni ann, a pië via dal 01.01.2004, tla mesura dl 100% dla mudazion dl indesc ISTAT di priejes al cunsum per la families de mpieghei y lauranc, cun referimënt al tēmp da dezēمبر a dezēمبر dl ann dant.
L valivamënt dla tarifes vèn cumandà cun pruvedimënt dl funzioner respunsabel dla ntrede nia da chēutes. La somes vèn arundedes al cēntejim de Euro.
La somes da scudì vèn arundedes a n Euro ntier.
L ne vèn nia scudì somes sota i 15 Euro.

6.2) Criteris de stim

La ocupazions vèn nrescides te si cunsistēnza reela y aldò di criters mustrei su tla tabela "B" njunteda.

I fic vèn stimei tenian cont de chisc elemēnc:

- a) sort de cultivazion dl grunt ocupà;
- b) sort de ocupazion;
- c) intensità dl'ocupazion;
- d) estenjion dl'ocupazion.

La tarifes de basa per sort de cultivazion ie mustredes su tla tabela njunteda "A".

Chēsta tarifes vèn tēutes ca per duta la sortes de ocupazion tla perzentuela de pēis mustreda su tla tabela njunteda "B". Sce l ie sun un n areel ocupazions de plu sortes, vèn la perzentueles de uniuna cumpededes adum nchin a arjonjer al plu la perzentuela de 100.

Aldò dl grado de utilisazion, abinà ora dala media dla passajes registredes sun l mplant portamont ti trēi ani danora, vèn la tarifes mo n iede cumededes aldò dl indesc repurtà tla tabela njunteda "C". Sce l ie deplu mplant, manejei dala medema persona, che se nuzà de una na ocupazion, vēniel adurvà l indesc referi al mplant cun la majera cumpēida de passajes.

Per i purtoies dai schi vèn la grandēza da fé valēi sciche basa per la calculazion dl priesc dl fit fata ora spartian su la grandēza reela te deplu categories aldò dla tabela njunteda "D", te chēla che la grandēza minima cunvenzionela ie data dala lunghēza dl mplant portamont sun l grunt chemunel multiplicheda per na larghēza cunvenzionela de 45 metri.

Sce la cundizions cuntratueles ie particularmēnter pesoces o sce l ie situazions particularmēnter bones, possa la tarifes calculedes do i criters danora unì cumededes mo n iede per defet o per ezes nchin al 20%, dajan na drēta motivazion.

7. Prozedura per giapé la desponibeltà de grunt

Per uni lēur, ntervënt, ocupazion permanēnta o per n struf sun grunt chemunel iel cundizion che l sibe a disposizion l grunt aldò de n titul giuridich adatà. Chēsc ie na cundizion per giapé autorisazions o cunzescions per l frabiché da pert dl Chemun.

La desponibeltà de grunt chemunel possen arjonjer a una de chēsta manieres:

- a) prozedura ordinaria – cuntrat;
- b) prozedura plu scēmpla – cunvenzion;
- c) prozedura de prēscia;
- d) prozedura de forza.

7.1) Prozedura ordinaria – cuntrat

Tla prozedura ordinaria muessa la dumanda do l'ocupazion de grunt chemunel cunteni:

- a) la dates sun la persona, la residēnza o l domizil y l numer de codesc fiscal dl damandant;
- b) la cossa dl'ocupazion, tan giut che la dura, la motivazions a basa dl'ocupazion, la maniera de utilisazion;
- c) proiet tla spana de 1:500 te chēl che l ie da udēi l post, la sort y la grandēza dl'ocupazion dl grunt chemunel, mesuredes aldò di criters tla tabelle "A" y "B";

- d) dessèni tla spana de 1:500 che reverda la ocupazions per n struf debujèn per fé lèures, sun mesun manietich y papier;
- e) numer de passajes sun l mplant portamont ti ultimi 3 ani aldò dla dates statistiches de-
pendudes tl ufize trasport dla Provincia Autonoma de Bulsan; sce l mancia chèsta da-
tes, vèniel adurvà l coefizient per l grado de utilizazion plu aut (coefizient 1,20).
- f) la lista di patrons di grunc ocupej y di patrons a sèida.

La dumanda vèn assenieda al respunsabel dla prozedura coche determinà aldò dl urdinamënt de servisc.

L respunsabel dla prozedura à l duvier de:

- a) ejaminé danora duc i elemènc dla dumanda y dla documentazion che toca leprò;
- b) scri la dumanda de ntegrazion sce la dumanda ne n'ie nia cumpleta o sce l mancia vel' documentazion;
- c) nviè via la prozedura tres:
 - comunicazion a cërta persones contranteredes, tan inant che n possa nresci da-
la dumanda, dala documentazion o da d'autri elemènc a disposizion sce l ie n nteres
cuncret ala ocupazion dl grunt nstès;
 - cunedida sun tofla de Chemun canche l ne n'ie, per la cumpèida de contranteredes,
nia mesun o l ie scialdi ncomper a fé la cumunicazion persunela, o canche n possa mi-
né dala cossa o dala luegia dl grunt, che l sibe persones contranteredes;
La cumunicazion persunela y la cunedida sun la tofla de Chemun ne n'ie nia debujèn
canche n possa stlu ora, aldò de elemènc dla dumanda o dla documentazion, che l sibe
persones contranteredes ala ocupazion dl grunt;
- d) se cruziè de mandé inant la dumanda ai ufizies cumpetènc dl'aministrazion sce l ie de-
bujèn de bènsteies spezifics;
- e) se cruziè, sce l vèn ratà debujèn, de mesuré la cunsistènza, sce n cajo nce cun mesun
fotografich, dl grunt da ocupé;
- f) sce la dumanda unirà bonamènter tèuta su, de fé na determinazion analitica dl fit aldò
di criters de marcià, se nuzan nce de criters y directives deliberedes dal Chemun. L stim
possa unì sèurandat a persones dedora dal'Aministrazionl de Chemun.
- g) stlù ju l'istrutoria sciche nce la prozedura aministrativa dajan inant la documentazion al
organn cumpetènt dl cuntrat;
- h) se damandé la documentazion debujèn per njiniè ca l cuntrat;
- i) purté dant la proposta de cuntrat al secreter chemunel o a n auter ufezier nciarià dal
Ambolt;
- j) se cruziè de registré i cuntrac, canche l ie scrit dant;
- k) fé uni outra atività ududa danora dala leges o dai regulamènc, y dantaldut dal regu-
lamènt generel dla ntedes chemuneles, debujèn per mèter su l fit.

7.2) Prozedura plu scèmpla – convenzion

Uni tituler de na cunzescion de trasport sun mplant portamont possa se damandé che la ocupa-
zions de grunt chemunel vènie lascedes pro sun la basa de na convenzion cun prozedura plu
scèmpla.

La convenzion vèij danora:

- a) de tò ite duta la ocupazions de grunt chemunel de duc i mplant de chèi che l daman-
dant ie tituler sciche nce i purtoies y i frabicac che toca leprò;
- b) na dureda de almanca 15 ani, unfat tan giut che dura la cunzescion de trasport. L ie
mesun udèi danora na dureda de un n ann cun slungiamènt achietvia da ann a ann per
almanca 15 ani alalongia, ora tl cajo de desdida; l cunzescioner possa dé desdida mé
sce l dà su l'ocupazion;
- c) l'ublianza de sèurantò da pert de chiche giapa la rejons, de manejé y manteni i purtoies
de cunliamènt danter mplant dai schi manejèi da d'autri nchin a na estenjian dl 20% dl
grunt chemunel ocupà;
- d) l'autorisazion a ocupé per n struf, zènza paiè n majer fit, l grunt che va debujèn per fé i
lèures.

Tla prozedura plu scèmpla muessa la dumanda do l'ocupazion de grunt chemunel cunteni:

- a) la dates sun la persona, la residënza o l domizil y l numer de codesc fiscal dl damandant;
- b) la mesurazions de duta la ocupazions de grunt chemunel tla spana de 1:500 da chèles che l ie da udèi l post, la sort y la grandèza dl'ocupazion dl grunt chemunel, mesuredes aldò di criteres tla tabeles "A" y "B", sun mesun manietich y sun papier;
- c) numer de passajes dun l mplant portamont ti ultimi 3 ani aldò dla dates statistiches depundudes tl ufize trasport dla Provincia Autonoma de Bulsan; sce l mancia chësta dates, vëniel adurvà l coefizient per l grado de utilizazion plu aut.

Do che n à stlut jù y registrà la convenzion possa l contraënt se damandé mo d'otra ocupazions de grunt chemunel che reverda i medemi mplant implizitamënter cun la dumanda do l'autorizacion o cunzescion per l frabiché, njuntan n dessëni provisorich tla spana de 1:500 che reverda la ocupazions. Do che l ie passà 30 dis zënza nuficazion da pert dl Chemun dla refuseda motiveda, ie l'ocupazion da ntënder sciche azeteda.

Nchin ala fin dl ann te chël che i lëures vën finei, porta l damandant na mesurazion atuela de duta la ocupazions ndrova, sun la basa de chëla che l unirà calculà l fit de debit a mëter man dal ann do.

L paiamënt di fic vën fat te doi rates valives che toma ai 31 de jené y ai 30 de juni dl ann de referimënt.

7.3) Prozedura de prëscia

Per ti vester a situazions de emergënza o canche l se trata de fé lëures che ne cunsënt nia de unì spënc ie l'ocupazion da ntënder sciche azeteda a cundizion che l nteressà feje danora na cumunicazion al ufize chemunel cumpetënt.

Sce l'ocupazion ëssa da jì sëura 7 dis ora, messeral unì prejentà na dumanda regulara aldò di ponc 7.2) y 7.3) che va danora.

7.4) Prozedura de forza

Tl cajo che n eserzënt n mplant portamont ebe nvià via na prozedura de forza, unfat coche la vën tlameda, per giapé la desponibeltà de grunt chemunel, unfat de cie grandèza, possa unì altra ocupazion, sibe de grunt dl demane che de grunt dl patrimone, mé unì arjonta cun prozedures de forza.

8. Mesurazion dla ocupazions che ie – cuntrac ndrova

Pra la prima dumanda do l'ocupazion de grunt chemunel vëniel fat, a cura y spëisa dl damandant, na nrescida dla ocupazions aldò di cuntrac ndrova o mé dla situazion de fat, tenian cont de chisc criteres de mesurazion y de calculazion dl fit.

La mesurazion vën fata d'ufize sce l ie unì nvià via na prozedura de forza per mëter su na servitù a cëria dl Chemun.

9. Clausola transitera y renvieda

Sce, per efet dla convenzion aldò dl pont 7.2) ie l fit plu aut dl 10% de chël da sën, vën la soma sëurora spartida su te 5 ani.

L Chemun à la puscibeltà de cuntraté da nuef i cuntrac ndrova cun aplicazion dla convenzion aldò dl pont 7.2) y di fic aldò dl pont 6.2) o 6.2), nce sce i ie plu basc che chëi fai ora per cuntrac.

Per chël che ne ie nia udù danora te chisc criteres vëniel aplicà, per analogia, i criteres per la cunzescion dl'utilizazion de grunt dl patrimone, dac pro cun la deliberazion dl Cunsëi nr. 66 di 18.12.1998.

* * * * *

LINIES DE TRASPORT DE MPLANC PORTAMONT Y PURTOIES DAI SCHI TABELES PER LA DETERMINAZION DI FIC DE OCUPAZION

TABELA "A" : sort de cultivazion

Cod	Cultivazion	tarifa
001	Pastura	0,85 €
002	Bosch	0,65 €

TABELA "B": mesurazion y pëis sun la tarifa

Cod	Destinazion	Mesurazion	coefizient tarifa
PI	purtoies	spersa da jì cun i schi + rone dales pertes + rissa de segurèza	50%
FA	fabricac	proiezion dl profil dl frabricat y di mplant fisc de uni sort	100%
FP	fabricac	rissa ntèurvia de 5 metri	50%
IC	cundotes per fé nëif artificziela	larghèza a forfait de 3 metri y 2 risses de respet de 2 metri	25%
CO	cundotes y linies tecnologiches d'uni sort	larghèza a forfait de 1,5 metri y 2 risses de respet de 1 meter	25%
LI	Linies tl aier di mplant de remonta, leprò nce i ciavalons	proiezion dl lonch dla fum trata + rissa de segurèza de 6 metri per pert	75%
II	idranc	a forfait 10 metri chedri	100%
IP	trumbons	a forfait 10 metri chedri	100%

TABELA "C": grado de utilizazion

Cod	Grado	coefizient (*1)
001	> 800.000 passajes	1,20
002	> 600.000 passajes	1,10
003	> 400.000 passajes	1,00
004	> 300.000 passajes	0,80
005	> 200.000 passajes	0,60
006	> 100.000 passajes	0,40
007	< 100.000 passajes	0,20

TABELA "D": pëis dla grandèza di purtoies dai schi

Cod	scialieres	pëis
001	grandèza minima cunvenzionela	1,00
002	20.000 mq. che vën do	0,70
003	d'autri 20.000 mq. che vën do	0,40
004	spersa che resta	0,20

(*1) motivazion:

I grado de utilizazion ie de fazion sibe sun l pëis per i grunc che sun la capacità de davani dl mplant.

L vën adurvà l coefizient 1,00 per n grado che garantësc na capacità de davani normal dl mplant, coefiziënc plu auc tl cajo de na capacità de davani plu che bona.

I scialieres de viers dl bas ie plu marchei ajache la capacità de davani de chisc mplant se smendrësc a na maniera plu che proporzionela per gauja dl pëis di custimënc fisc.



**LINEE DI TRASPORTO
FUNIVIARIO E PISTE
DA SCI**

**CRITERI PER LA
CONCESSIONE IN
USO DI TERRENI PA-
TRIMONIALI
E PER LA DETERMI-
NAZIONE DEI RELA-
TIVI CANONI**

Indirizzi applicativi

**SEILBEFÖRDE-
RUNGSANLAGEN
UND SKIPISTEN**

**KRITERIEN FÜR DIE
KONZESSION ZUM
GEBRAUCH VON
VERMÖGENS-
GRUND UND FÜR
DIE FESTLEGUNG
DER DIESBEZÜGLI-
CHEN ZINSE**

Anwendungsrichtlinien

**LINIES DE MPLANC
PORTAMONT Y
PURTOIES DAI SCHI**

**CRITERS PER LA
CUNZESCIONE DE
GRUNT DL PATRI-
MONE
Y PER LA DETERMI-
NAZION DI PRIEJES
DL FIT**

Istruzions da mëter
ndrova

**approvato con
deliberazione consiliare
n. 21 di data 08.05.2003**

**testo modificato con deli-
berazione consiliare n. 21
di data 08.05.2003**

**genehmigt mit
Ratsbeschluss
Nr. 21 vom 08.05.2003**

**mit Ratsbeschluss Nr. 21
vom 08.05.2003 abge-
änderte Fassung**

**dat pro cun
deliberazion dl Cunsëi
nr. 21 di 08.05.2003**

**test mudà cun
deliberazion dl Cunsëi nr.
21 di 08.05.2003**

LINEE DI TRASPORTO FUNIVIARIO E PISTE DA SCI
CRITERI PER LA CONCESSIONE IN USO DI TERRENI PATRIMONIALI
E PER LA DETERMINAZIONE DEI RELATIVI CANONI

- Indirizzi applicativi -

1. Premesse

Per la gestione del patrimonio comunale il Consiglio comunale ha ritenuto opportuno dotarsi di regolamenti interni improntati, in ossequio ai dettati dell'art. 97 della Costituzione e dell'art. 1 della legge regionale 31.7.1993, n. 13, sui principi di trasparenza, imparzialità e concorrenzialità temperati a quelli di economicità ed efficienza.

Anche i criteri in oggetto costituiscono dal punto di vista sostanziale un regolamento di organizzazione a rilevanza interna, che vincola gli organi di gestione e di direzione (Giunta comunale, Sindaco, funzionari) e ne limita i poteri discrezionali. Verso l'esterno l'efficacia del regolamento opera nei limiti in cui, nell'ambito della libertà contrattuale delle parti, le clausole ivi previste sono assunte nei propri contratti.

2. Procedimento - canoni

Per ottenere la disponibilità del terreno è facoltà del richiedente (esercente dell'impianto funiviario) scegliere il tipo di procedimento che ritiene più adeguato alle proprie concrete esigenze e alla convenienza economica delle relative clausole contrattuali. In merito ai diversi provvedimenti occorrono alcune precisazioni.

2.1) Procedimento ordinario - contratto

Il procedimento ordinario (punto 7.1) non si discosta, nella sostanza, da qualsiasi altro procedimento per ottenere la disponibilità di beni comunali, che siano essi demaniali o patrimoniali, quanto terreni o fabbricati.

Acquisite le informazioni specifiche all'oggetto del contratto, la stima del canone è eseguita per via diretta secondo le ordinarie tecniche di stima. I canoni ed i criteri di stima di cui al punto 6) sono da intendersi puramente orientativi (punto 7.1 – comma 3, lettera f). L'organo che concede la disponibilità del terreno può derogare dalla stima secondo le procedure di cui all'art. 26 del regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

La negoziazione del contenuto del contratto e dei canoni è rimessa alla libertà contrattuale delle parti, restando inteso, per il Comune, il dovere di attenersi ai principi generali di buona amministrazione.

2.2) Procedimento semplificato - convenzione

Nel procedimento semplificato – convenzione il canone è determinato secondo lo schema rigido di cui al punto 6), cui corrisponde un contenuto contrattuale sostanzialmente predefinito. Tale procedimento mira a snellire il procedimento di acquisizione della disponibilità del terreno ed a semplificare la gestione dei contratti. Al tempo stesso sono conferiti al contratto quelli elementi certi che costituiscono presupposto di legittimità del contratto stesso e che garantiscono, nel tempo e nello spazio, coerenza ed equità.

2.3) Procedimento d'urgenza

Nel procedimento d'urgenza la determinazione del canone segue il procedimento adottato per il contratto principale.

2.4) Procedimento coattivo

Nel riconoscere al punto 7.4) il procedimento coattivo, i criteri rinviano implicitamente anche alla relativa normativa speciale (normativa provinciale in materia di piste da sci e impianti di trasporto funiviario nonché di esproprio), che in tal modo è fatta salva a tutti gli effetti.

SEILBEFÖRDERUNGSANLAGEN UND SKIPISTEN

KRITERIEN FÜR DIE KONZESSION ZUM GEBRAUCH VON VERMÖGENSGRUND UND FÜR DIE FESTLEGUNG DER DIESBEZÜGLICHEN ZINSE

- Anwendungsrichtlinien -

1. Voraussetzungen

Für die Verwaltung des Gemeindevermögens hat es der Gemeinderat für zweckmäßig erachtet, Gebrauch von internen Verordnungen, in Anwendung der Vorgaben des Art. 97 der Verfassung und des Art. 1 des Regionalgesetzes 31.7.1993, Nr. 13, welche auf den Grundlagen der Transparenz, Unparteilichkeit und Wettbewerbsfähigkeit zusammen mit jenen der Wirtschaftlichkeit und Wirksamkeit beruhen, zu machen.

Auch die gegenständlichen Kriterien bilden im Grunde eine Verordnung für Zwecke der internen Organisation, welche die Verwaltungs- und Führungsorgane (Gemeindeausschuss, Bürgermeister, Leiter) bindet und deren Ermessensfreiheit einschränkt. Nach außen hin wirkt die Verordnung insofern, dass die vorgesehenen Vertragsklauseln im Rahmen der Verhandlungsfreiheit der Vertragsparteien in die Verträge aufgenommen werden.

2. Verfahren - Zinse

Um die Verfügbarkeit des Grundes zu erhalten steht es dem Antragsteller (Betreiber der Lifanlage) frei, die Art des Verfahrens auszuwählen, die für die eigenen, konkreten Bedürfnisse oder aufgrund der für ihn wirtschaftlich günstigeren Vertragsklauseln vorteilhaft sind. In Bezug auf die unterschiedlichen Verfahren sind einige Klarstellungen erforderlich.

2.1) Ordentliches Verfahren - Vertrag

Das ordentliche Verfahren (Punkt 7.1) weicht im Grunde nicht von den anderen Verfahren zur Erlangung der Verfügbarkeit von Gemeingütern ab, unabhängig davon, ob es sich um Domäne- oder Vermögensgüter, Gründe oder Gebäude handelt.

Nachdem die spezifischen Informationen zum Vertragsgegenstand eingeholt worden sind, wird die Schätzung des Zinses im Direktwege nach den ordentlichen Schätzungsverfahren durchgeführt. Die Zinse und die Schätzungskriterien laut Punkt 6) sind als Richtvorgaben zu betrachten (Punkt 7.1 – Absatz 3, Buchstabe f). Das Organ, welches die Verfügbarkeit des Grundes gewährt, kann nach den im Art. 26 der Gemeindeverordnung zur Regelung der Verträge vorgesehenen Verfahren von der Schätzung abweichen.

Die Verhandlungen über den Vertragsinhalt und die Zinse werden von den Parteien frei geführt. Die Gemeinde befolgt dabei die allgemeinen Prinzipien einer guten Verwaltung.

2.2) Vereinfachtes Verfahren - Konvention

Im vereinfachten Verfahren – Konvention wird der Zins aufgrund strenger Maßstäbe laut Punkt 6) festgelegt, wobei der Vertragsinhalt vorwiegend vorgegeben ist. Dieses Verfahren strebt vor allem die Beschleunigung des Verfahrens zur Erlangung der Verfügbarkeit des Grundes sowie die Vereinfachung der Vertragsführung an. Zugleich enthält der Vertrag jene fixen Elemente, welche Voraussetzung für die Gesetzmäßigkeit des Vertrages bilden und die Folgerichtigkeit und Gleichbehandlung über Raum und Zeit gewährleisten.

2.3) Dringlichkeitsverfahren

Bei Dringlichkeitsverfahren wird der Zins nach dem selben Verfahren des Hauptvertrages festgelegt.

2.4) Zwangsverfahren

Indem unter Punkt 7.4 das Zwangsverfahren anerkannt wird, verweisen die Kriterien indirekt auch auf die einschlägigen Sonderbestimmungen (Landesgesetzgebung in Sachen Skipisten und Aufstiegsanlagen sowie Enteignung), die somit in jeder Hinsicht unbeschadet sind.

LINIES DE MPLANC PORTAMONT Y PURTOIES DAI SCHI
CRITERS PER LA CUNZESCIONE DE GRUNT DL PATRIMONE
Y PER LA DETERMINAZION DI PRIEJES DL FIT

- Istruzions da mëter ndrova -

1. Premissa

Per la gestion dl patrimone chemunel à l Cunsëi chemunel ratá debujèn de se dé nstës regulamënc che se basa, aldó de chël che ie udù dant tl art. 97 dla Costituzione y t art. 1 dla lege regionela 31.7.1993, nr. 13, sun i prinzijs de trasparënza, mparzialità y capacitá de cuncurënza, adum cun i criters de sparani y efizienza.

Ënghe i criters n cuestion ne ie tla sustanza nia auter che n regulamënt de urganisazion cun relevanza ntierna, che lieia i organns de gestion y direzion (Jonta chemunela, ambolt, funzioner) y strënj ite la forza discrezionela. La fa-zion oradecà dl regulamënt ie limiteda ala cundizions cuntratueles che vën sëurantëutes ti cuntrat, tan inant che la pertes l fej ora nsci pra la cuntratazions.

2. Pruvedimënt - fic

Per avëi da garat l grunt possa l dumandant (patron dl mplant portamont) cri ora la sort de pruzedura che ël rata plu adateda a si bujëns cuncrec y ala cunvenienza economica dla cundizions cuntratueles. N cont di pruvedimënc de-sferënc val debujèn de n valgun stlarimënc.

2.1) Prozedura ordinaria - cuntrat

La prozedura ordinaria (pont 7.1) ne se muda, tla sustanza, nia dal'otra prozedures per avëi a disposizion i bëns chemunei, sibe dl demane che dl patrimone, sibe grunc che fabricac.

Do che n se à damandà la nfirmazions spezifiches sun l argumënt dl cuntrat, vën l fit stimà diretamënter do la tec-niches ordinaries de stim. l fic y i criters de stim aldò dl pont 6) ie mé da cunscidré sciche orientamënt (pont 7.1 – coma 3, pustom f). L organn che cunzed la despunibltà dl grunt possa ënghe nia tò n cunscidrazion l stim aldò dla prozedures ududes danora dal art. 26 dl regulamënt di cuntrat.

La tratatives sun la cundizions cuntratueles y i fic ie lasceda ala libertà cuntratuela dla pertes, ma l Chemun muessa sambën se tenì ai prinzijs generei dla bona aministrazion.

2.2) Prozedura plu scëmpla – cunvenzion

Tla prozedura plu scëmpla – cunvenzion vën l fit fat ora aldò de n schema njinià ca, coche udù danora al pont 6), a chël che l curespuend n cuntenut cuntratuel sustanzialmënter bele scrit dant. Tres chësta prozedura dëssel vester mesun rënder plu saurida la prozedura per giapé ca l grunt y per manejé i cuntrat. Tl medemo tëmp ti vëniel dat al cuntrat chëi elemënc segures che ie la cundizion de legitimità dl cuntrat nstës y che garantësc, tl tëmp y tla lerch, coerënza y valivanza.

2.3) Prozedura de prëscia

Tla prozedura de prëscia vën l fit fat ora do la prozedura bele adurveda per l cuntrat prinzipel.

2.4) Prozedura de forza

Tl recunëscer al pont 7.4) la prozedura de forza fej i criters indiretamënter ënghe referimënt ala normativa speziela ndrova (normativa provinziela n cont de purtoies dai schi y mplant portamont coche ënghe de espropriazion), de chëla che l vën a chësta maniera fat rësserva a duc i efec.